

Coronavirus: l'andamento dei prezzi del mercato immobiliare di Bologna

Attualità - 30 luglio 2020 - 13:22



Adesso che il primo semestre del 2020 si è ormai concluso, è possibile iniziare a fare delle valutazioni più serie circa l'andamento dei prezzi del mercato immobiliare. Durante l'epidemia di Coronavirus infatti, in piena crisi sanitaria, sono state avanzate diverse ipotesi ma di fatto sarebbe stato impossibile effettuare delle previsioni certe durante il lockdown. **Con tutto fermo e la gente costretta a casa, è naturale che il mercato sia rimasto immobile** e non sono mancati gli esperti che hanno ipotizzato un drastico calo dei prezzi degli immobili. Oggi però possiamo dire con maggior sicurezza che **le cose sono andate peggio di quello che ci si poteva attendere**. Il mercato immobiliare si è ripreso con forza dopo il lockdown, soprattutto nelle grandi città Bologna compresa. Vediamo dunque nel dettaglio **qual è l'andamento dei prezzi del mercato immobiliare di Bologna ad oggi**, con l'epidemia alle spalle ma il rischio di una seconda ondata che continua a spaventare.

Prezzi delle case in lieve aumento a Bologna

I prezzi delle case sono in lieve aumento a Bologna, ma rimangono comunque piuttosto stabili in confronto ad altri centri in cui la differenza si avverte maggiormente. Possiamo dunque dire che la situazione sia tornata alla normalità, con qualche lieve differenza per quanto riguarda la tipologia delle abitazioni.

Per quanto riguarda il mercato degli [appartamenti in vendita Bologna](#) vanta una grande offerta, ma nell'epoca del post Covid sono cambiate in modo significativo le esigenze delle famiglie che durante la quarantena hanno dovuto fare i conti con spazi troppo limitati.

Anche a Bologna si cercano case con giardino

Anche a Bologna, così come sta accadendo in gran parte della Penisola, le famiglie cercano case con giardino o almeno un grande terrazzo. La richiesta di questa tipologia di appartamenti è aumentata in modo significativo dopo l'epidemia, al punto che si è parlato proprio di effetto quarantena. Sembra infatti che sia stata proprio quest'ultima a far nascere nuove necessità nelle famiglie. **Se prima la presenza di un giardino privato poteva essere un plus ma non era considerata da molti una vera e propria esigenza, adesso le cose sono cambiate** e gli appartamenti privi di uno spazio all'aperto di pertinenza vengono spesso scartati a priori.

I monocali hanno perso il loro appeal: la gente cerca appartamenti più grandi

Sempre per effetto della quarantena forzata in casa, sembra che oggi la gente avverta maggiormente la **necessità di vivere in un appartamento più ampio, con più stanze**. Non a caso sono diminuite in modo drastico le richieste di monocali, mentre sono aumentate quelle relative a trilocali che consentano alla famiglia di organizzare al meglio i propri spazi.

Questa potrebbe essere una tendenza passeggera, ma non è detto che sarà così. Il Coronavirus ha condizionato non solo il modo di vivere ma anche i rapporti tra dipendenti ed aziende. Diverse persone continueranno ancora a **lavorare da casa in smart working e questo impone una nuova organizzazione degli spazi in appartamento**. Molte cose sono cambiate dopo il Coronavirus e probabilmente alcune di queste rimarranno tali per diverso tempo.